



OGGI UN'ASSEMBLEA

Lampogas, sciopero in vista

■ Questa mattina è convocata un'assemblea davanti ai cancelli della Lampogas a Biancone. Filcams Cgil ha proclamato lo stato di agitazione a livello nazionale, il blocco degli straordinari e un pacchetto di 16 ore di sciopero che saranno gestite dai sindacati territoriali. Motivo della protesta il piano di razionalizzazione che a Parma comporterebbe due esuberi. Precupazione da parte dal parlamentare Pd Giuseppe Romani.

VIGILI DEL FUOCO

FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO

■ un aumento in busta paga da oltre 84 euro mensili. Ieri è stato siglato il nuovo contratto dei Vigili del Fuoco per il triennio 2016-2018 dopo un'attesa durata 9 anni.

FERRERO

KINDER PORTA I GELATI IN FRANCIA

■ Il gruppo Ferrero si lancia con Kinder nel mondo dei gelati in arrivo dalla prossima primavera in Francia, Germania, Svizzera e Austria. Partner è Unilever.

Food Farm 4.0 «Entrare nel consorzio è strategico»

L'appello dell'Upi: «Progetto importante per i nostri ragazzi e per le imprese»

■ **PARMA** E' un programma serrato quello che il progetto Foodfarm 4.0 si è dato fin dal suo avvio, un programma che oggi si accinge ad affrontare lo step che ne definirà l'assetto futuro: la costituzione della società consortile designata a gestire, insieme alla scuola, questo Laboratorio Territoriale per l'occupabilità. Ideato dal Polo scolastico agroindustriale Bocchialini-Galilei Solari, vincitore del bando MIUR collegato alla "Buona Scuola" e realizzato a Fraone con il sostegno economico di Fondazione Cariparma, "Parma, io ci sto!" e di alcune realtà industriali (Barilla, Corte Parma Alimentare, Opem, F.lli Galloni, Agugiaro & Figna), oggi Food Farm 4.0 passa alla fase successiva e, attraverso le parole di Alberto Figna, presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, lancia simbolicamente un appello alle aziende del territo-



UPI Il presidente Figna.

rio affinché raccolgano questa nuova sfida: «Food Farm 4.0 non è solo importante per il futuro dei nostri ragazzi ma è un'iniziativa strategica per le aziende del settore agroalimentare. La presenza di impianti per la trasformazione di prodotti agricoli peculiari della provincia parmense, su cui gli studenti degli istituti tecnici faranno pratica prima di diplomarsi, consentirà loro di acquisire competenze fortemente professionalizzanti, le stesse che spesso mancano alle nostre aziende, a tutto

Barilla «Ci siamo, il progetto rispetta i nostri obiettivi»

■ «Barilla crede fermamente che lo sviluppo sostenibile passi anche attraverso il sostegno alle comunità in cui opera - premette Antonio Copercini, chief supply chain officer del gruppo -. Il sostegno migliore può essere dato investendo sulla formazione insieme alla valorizzazione delle capacità dei territori. L'iniziativa Food Farm ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze in ambito Agri-food dei giovani delle scuole secondarie (sostenuto principalmente dagli istituti aderenti che andrà a beneficio del livello di preparazione degli studenti con il progetto scuola-lavoro) e la creazione di una palestra per le aziende che vogliono testare e produrre su piccola scala prodotti originati dal territorio. L'ambito rispetta pienamente i nostri obiettivi e quindi ci ha visto impegnati nel far decollare questa importante iniziativa».

vantaggio di uno sviluppo qualificato dell'intero comparto agroindustriale. A questo, si aggiunge per le imprese la possibilità di sperimentare qui nuove tecnologie produttive e di temperare agli obblighi connessi all'alternanza scuola-lavoro. Per queste ragioni, come titolare di un'azienda del territorio e come presidente dell'Upi, invito i miei colleghi imprenditori a farsi parte attiva e manifestare la propria adesione a questa fase del progetto. > Completata la struttura di Food Farm 4.0 in essa verranno montati impianti per la produzione di conserve vegetali, prodotti caseari a filiera corta, bakery e cereali, oltre a linee di confezionamento e ad un laboratorio chimico, elementi che potrebbero tornare utili a dar vita, in futuro e insieme alla scuola, ad un'attività che si basi sulla sostenibilità economica, per la quale è già pronto un piano industriale. Tutte gambe che possono portare lontano questo progetto di eccellenza, unico in Emilia-Romagna nell'ambito food.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Innovazione Cgr, Zuco nel Cda Nel piano i servizi digitali e l'Ipo

■ **PARMA** Massimiliano Zuco entra nel Cda di Cgr (Compagnia Generale Ripresearee), leader in Italia ed Europa nel settore della fotogrammetria e del telerilevamento dal 1969, con la delega di general manager del gruppo. Cgr nel corso degli anni ha consolidato la propria leadership nel settore pubblico e in quello privato sul segmento delle acquisizioni e del trattamento delle informazioni ter-

ritoriali, puntando sulla continua ricerca ed applicazione di tecnologie basate su sensori digitali di telerilevamento. «L'ingresso di un manager del valore di Massimiliano Zuco, in questi mesi è stato fondamentale per ridisegnare il nostro piano strategico triennale - spiega Giovanni Banchini, presidente di Cgr -. Il nostro obiettivo è quello di esplorare nuovi mercati e segmenti di business per conseguire una crescita ri-

levantare, attraverso partnership internazionali e aperti anche alla quotazione su mercati finanziari se funzionale allo sviluppo e alla conquista di nuovi segmenti di mercato». «Sono felice di essere entrato a far parte del gruppo Cgr - sottolinea Zuco -. La trasformazione digitale ci consentirà di rivoluzionare l'offerta, introducendo nuovi servizi digital al fine di rafforzare ulteriormente il posizionamento del grup-

po sul mercato. Delineare le strategie di canale sviluppare innovazione digitale, supportare il processo di internazionalizzazione e iniziare un percorso verso l'Ipo sono i principali obiettivi. E' un progetto su cui ho lavorato negli ultimi mesi e che mi ha consentito di apprezzare la qualità delle persone e conoscere un settore stimolante e dinamico».

r.e.c.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FTSE-MIB
-2,26%
22.466

EURO DOLLARO
1.224905

PETROLIO
61.64
dollari al barile

SPREAD
BTP ITALIA/BUND
10 ANNI
122,7
punti base

180.000

controlli

L'Ispettorato del lavoro ha controllato nel 2017 oltre 180.000 aziende rilevando irregolarità nel 65% dei casi. Lo rileva lo stesso Ispettorato spiegando che i lavoratori in situazione irregolare scoperti sono stati 252.659 dei quali 48.073 completamente in nero. Risultano quindi 103.498 aziende irregolari. In particolare sono state scovate 1.826 cooperative irregolari su 3.317 ispezionate. Sono emersi 16.838 lavoratori irregolari di cui 1.444 totalmente in nero. Diversi i settori di intervento per il 2018: dal caporalato in agricoltura, al trasporto, alle false cooperative ai tirocini.



CHI SALE
TWITTER
ACCELERERA
Il social network ha chiuso il quarto trimestre 2017 in utile (a 91 mln di dollari); è la prima volta

CHI SCENDE
USA, SUSSIDI AI DISOCCUPATI
Negli Stati Uniti calano le richieste di sussidi di disoccupazione, vicino ai minimi del 1973

r.e.c.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in 50 paesi

Non è solo una questione di numeri, Crédit Agricole ha fatto della creazione di valore per le famiglie e le imprese la sua vocazione. È scritto nei nostri risultati e nel nostro modo di fare banca ogni giorno. Scegli di dare più certezze ai tuoi progetti, entra in Crédit Agricole.

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

www.credit-agricole.it